



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

Ente Acque Umbre Toscane

Pos 110/T/quater

VISTO il decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.L. 12/07/2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n.96, che ha disposto, tra l'altro, l'assegnazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle competenze in materia di turismo, con conseguente cambio della denominazione in Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M 8/02/2019, n. 25 recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo", a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto legge 12/07/2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7/03/2018 con cui sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ed in particolare l'art. 1 comma 4 che, tra l'altro, definisce le competenze attribuite all'Ufficio DISR1;

VISTA la direttiva del Ministro n. 1423 del 07/02/2019 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019, registrata dalla Corte dei conti il 27/02/2019;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 708, del 19/02/2019, registrata all'UCB con il n. 104 del 1/03/2019, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019, n. 12032 del 1/03/2019, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale gli obiettivi operativi e assegnate le risorse finanziarie, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio al n. 107 in data 1 marzo 2019;

VISTI gli articoli 2 e 7 del RD 13/02/1933 n. 215 recante "Nuove norme sulla bonifica integrale"

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in particolare l'art. 1 comma 140 di ripartizione del Fondo assegnato al Ministero delle politiche alimentari e forestali per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese;

VISTA la proposta trasmessa con nota n. 940 del 23/01/2017 dal Capo di Gabinetto di questo Ministero a fronte della richiesta del MEF n. 24549 del 23/12/2016 sulle richieste di riparto del predetto fondo, con la quale si individuava, tra gli altri, il progetto concernente il "Sistema del Montedoglio in territorio toscano e umbro. Progetto attuativo per il completamento e ottimizzazione, tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione"



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

dell'importo di € 68.300.000,00, da realizzare ad opera dell'Ente Acque Umbre Toscane ed il cui quadro economico generale è così di seguito articolato:

VISTO il DPCM 21 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27 settembre 2017, con il quale è stato ripartito il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 nell'ambito del quale è previsto un contributo finalizzato alla realizzazione del progetto "Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro" di importo totale pari ad euro 68.300.000,00 da realizzarsi da parte dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT), consistente in tre stralci esecutivi così denominati:

- *"Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie"* con ripristino (miglioramento e adeguamento ai fini antisismici) dello sfioratore della diga di Montedoglio comuni di Anghiari e Sansepolcro;
- *"Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di n.2 condotte di by-pass"* - potenziamento del sollevamento delle acque invase dalla diga di Montedoglio e realizzazione di due tronchi di by-pass dell'adduzione alla Valtiberina (sia Toscana che Umbra, comuni di Anghiari e Citerna).
- *"Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione"* realizzazione di un anello idraulico di approvvigionamento della risorsa idrica nell'area del Lago del Trasimeno, dei laghi di Chiusi e Montepulciano (Valdichiana senese) e della Valdichiana aretina;

VISTO il D.M. n. 23049 del 24/07/2018, registrato alla Corte dei conti il 19/11/2018 al n. 1-824 18 con il quale è stato approvato lo stralcio esecutivo di € 6.520.000,00 comprensivo del 14% per spese generali, relativo al progetto "Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie" (Rev 1) in data giugno 2017 come aggiornato in data ottobre 2017 e gennaio 2018.

VISTO il D.M. n. 23512 del 29/05/2019, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale è stato approvato lo stralcio esecutivo di € 9.500.000,00 comprensivo delle spese generali, relativo al progetto "Opere di adduzione per la Valtiberina toscana e umbra. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass", ed è concessa all'Ente Acque Umbre Toscane l'esecuzione degli interventi previsti;

VISTO il progetto esecutivo "Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro. Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione" costituente il "III stralcio I sub stralcio", del progetto "Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro" così come aggiornato in data 4/02/2019 dell'importo di € 24.400.000,00, approvato con Delibera del Presidente dell'EAUT 8/03/2018. n. 14;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

VISTO il parere favorevole, espresso dalla Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni culturali e Spettacolo - Servizio: "Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario della regione Umbria a cui sono stati affidati i compiti dell'Alta vigilanza per i lavori in concessione ad opera dell'Ente Acque Umbre Toscane, nell'ambito dell'ordinanza della PCM n. 3230/2002 per le attività finalizzate a fronteggiare l'emergenza idrica in Umbria, trasmesso con nota n. 99126 del 21/05/2019;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento aggiornata al 4/02/2019, contenente il quadro economico relativo alle Opere oggetto di approvazione;

RITENUTO, sulla base di quanto favorevolmente accolto, l'intervento del III stralcio esecutivo – I sub stralcio concernente "*Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione*" è meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che l'importo presuntivamente indicato in € 24.400.000,00, da porre a totale carico dello Stato, ai sensi degli articoli 2 e 7 della Legge n. 215/33 e successive modifiche ed integrazioni può essere così di seguito articolato:

PROGETTO STRALCIO ESECUTIVO: "<i>Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione- III stralcio – I sub-stralcio</i>"	
VOCI DI SPESA	IMPORTI
A) IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO	
1) Lavori a base d'asta	14.961.054,52
2) Oneri per la sicurezza	425.000,00
TOTALE LAVORI	15.386.054,52
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Accantonamento finalità ex art. 106 DLgs 50/2016	400.000,00
2) Accantonamento finalità ex art. 205 DLgs 50/2016	400.000,00
3) Lavori in economia non prevedibili	70.000,00
4) Oneri per attraversamenti e allacci	170.000,00
5) Accertamenti di laboratorio. Prove su materiali	35.000,00
6) Telecomando e Telecontrollo	110.000,00
7) Rilievi indagini anche di interesse archeologico	50.000,00
8) Espropri, servitù ed occupazioni	1.565.000,00
9) Spese generali (13%)	2.260.187,09
10) I.V.A. (22%)	3.656.631,99
11) Imprevisti, accantonamenti ex art.16 DLgs. 207/2010, altri oneri dovuti per legge, arrotondamenti	297.126,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	9.013.945,48



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

TOTALE PROGETTO

24 400 000,00

CONSIDERATO che l'importo concesso relativamente allo stralcio esecutivo dei lavori di euro 24.400.000,00, a seguito della gara d'appalto e del conseguimento del ribasso d'asta, andrà rimodulato secondo quanto stabilito dalle Linee guida approvate con DM n.4080 del 09/02/2017 e succ.ve integrazioni allegate al presente decreto di cui formano parte integrante;

RITENUTO che ai fini della liquidazione delle spese, è adottato il sistema a consuntivo, fissando l'aliquota delle spese generali nella misura del 13% salvo successiva rideterminazione a seguito di gara, secondo quanto stabilito dalle predette Linee guida;

CONSIDERATO che per l'appalto dei lavori in concessione, l'Ente Acque Umbre Toscane si impegna a rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente nonché quelle fissate dal cronoprogramma così come disposto in particolare al comma 3 dall'art. 2 – "Approvazione del progetto esecutivo e durata della concessione – Cronoprogramma" delle citate Linee guida, salvo, in caso di ritardato appalto, la sospensione dei termini per intervenute pronunce cautelari adottate dall'organo giurisdizionale di cui il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione concedente;

CONSIDERATO che per quanto attiene il progetto in argomento sono previste procedure espropriative per le quali il Consorzio è autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreno, nonché ad espletare tutte le pratiche ad esse correlate oltre che, in base al decreto di esproprio od al contratto di acquisto degli immobili necessari all'esecuzione delle opere concesse, il concessionario ha l'obbligo di promuovere la voltura catastale di tali beni curandone l'intestazione alla partita "Demanio dello Stato" rispettando i termini stabiliti;

TENUTO CONTO che al fine di assicurare l'avvio dell'intervento, su richiesta da parte del concessionario, l'art. 6, comma 1 delle Linee guida approvate con DM n.4080 del 09/02/2017, consente l'erogazione di un'anticipazione di € 2.307.908,18, pari al 15% dell'importo lordo dei lavori in appalto da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate di acconto, in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori;

VISTA la richiesta formulata dall'Ente Acque Umbre Toscane con nota n. 1254 del 15/05/2019 di erogazione dell'anticipo di concessione del 15% dei lavori a base d'appalto pari ad € 15.386.054,52;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare del 13 dicembre 2018, n. 34 della Ragioneria generale dello Stato che reca le prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

Ai termini delle vigenti disposizioni



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

DECRETA

Art. 1) Sulla base delle premesse e dei pareri espressi nell'ambito del progetto generale - approvazione tecnica resa dal Dirigente del servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario, nominato Alto Sorvegliante della Regione Umbria per i predetti lavori con la Determinazione Direttoriale n. 4704 del 17.05.2019, è approvato lo stralcio esecutivo di € 24.400.000,00 comprensivo del 13% per spese generali, relativo al progetto "*Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione- III stralcio – I sub-stralcio*", ed è concessa all'Ente Acque Umbre Toscane l'esecuzione degli interventi previsti;

Art. 2) La spesa dei lavori concessi, presuntivamente come sopra determinata per l'importo di euro 24.400.000,00, ivi compresa l'aliquota del 13% per spese generali, va posta a totale carico dello Stato a termini degli artt. 2 e 7 del RD 13/02/1933 n. 215 e dell'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232;

Art. 3) Tenuto conto delle premesse è concessa in favore dell'Ente Acque Umbre Toscane la somma di € 24.400.000,00 per la realizzazione del progetto concernente "*Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione- III stralcio – I sub-stralcio*", alla cui spesa si farà fronte con gli impegni da assumere sul cap.7470 – "SOMME PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE NAZIONALE (22.2.4) (4.2.1) del bilancio di questo Ministero conformemente alla Circolare del 13 dicembre 2018, n. 34 della Ragioneria Generale dello Stato a decorrere dall'anno finanziario 2019 e per i successivi anni e fino alla concorrenza dell'intero importo di concessione, in relazione al crono programma e nei limiti delle disponibilità così stabilite:

€ 2.307.908,18 a carico dello stanziamento del 2019 – P.G. 1;

€ 5.330.000,00 a carico dello stanziamento 2020 – P-G-1;

€ 10.660.000,00 a carico dello stanziamento 2021 – P.G.3;

per i restanti € 6.102.091,82 con le somme con le somme a valere sullo stato di previsione per l'anno 2018 che saranno richieste in rassegna ai sensi del D.lgs. n. 93 del 21/05/2016 di integrazione alla Legge 196/2009 e del disposto dell'art 2 che stabilisce che le somme stanziare annualmente nel bilancio dello Stato, relative ad autorizzazioni di spese pluriennali, ma non permanenti, non impegnate alla chiusura dell'esercizio, con l'esclusione di quelle riferite ad autorizzazioni di spese permanenti, possono essere riscritte, con la legge di bilancio, nella competenza degli esercizi successivi in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti;

Art. 4) Il progetto è approvato ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 92 e 93 del R.D. del 13/02/1933 n. 215 ed i lavori previsti sono dichiarati urgenti ed indifferibili e trattandosi di concessione delega a termini delle disposizioni dettate dall'art. 6 comma i del DPR 327/2001 e s.m.i. si ribadiscono i poteri differiti nessuno escluso al concessionario restando in conseguenza il concessio-



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

nario stesso autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreni, nonché ad espletare le pratiche espropriative;

Art. 5) Per l'espletamento delle procedure di affidamento, l'esecuzione dei lavori ed il completamento di tutte le procedure di verifica e collaudo relative all'intervento così come disciplinato dall'art. 2 delle predette Linee guida, il concessionario si impegna a rispettare le scadenze di seguito riportate:

- Indizione della gara: entro tre mesi dalla data di perfezionamento del decreto di concessione;
- Aggiudicazione definitiva: entro diciotto mesi dalla data di notifica del decreto di concessione;
- Consegna lavori: entro due mesi dall'aggiudicazione definitiva;
- Ultimazione lavori: entro trentasei mesi dalla consegna dei lavori;
- Collaudo lavori: entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori;
- Rendiconto finale dei lavori: entro quattro mesi dal collaudo dei lavori;

Art. 6) Sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza il concessionario è tenuto a:

- procedere all'esecuzione dei lavori con le modalità di cui alle premesse;
- osservare strettamente le norme tecniche contenute nel progetto e le istruzioni che saranno impartite dall'istituto preposto all'Alta Sorveglianza circa le modalità esecutive dei lavori ai quali non potranno essere apportate aggiunte o variazioni senza la preventiva approvazione ministeriale, secondo i principi stabiliti dalla vigente normativa di settore;
- ottemperare in genere a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti;

Art. 7) La decadenza della concessione potrà essere dichiarata oltre che per l'inadempienza alle disposizioni del precedente articolo anche quando il concessionario per negligenza od imperizia comprometta, a giudizio dell'Amm.ne la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato all'Amm.ne il diritto di servirsi del progetto dei lavori, salvo corrispettivo.

Art. 8) Il concessionario è obbligato a tenere rilevata ed indenne l'Amm.ne da qualsiasi molestia di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi e garantisce l'osservanza delle norme concernenti la lotta alla delinquenza organizzata così come previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni;

Art. 9) Tutte le controversie fra l'Amm.ne ed il concessionario, così durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, saranno regolate dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 10) Sono impegnate in favore del concessionario Ente Acque Umbre Toscane a valere sul cap. 7470 le seguenti somme:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

€ 2.307.908,18 a valere sulle disponibilità recate dal bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, corrispondente al 15% di anticipo sull'importo dei lavori a base d'appalto di € 15.386.054,52 – P.G.1;

€ 5.330.000,00 a carico dello stanziamento 2020 – P.G.1;

€ 10.660.000,00 a carico dello stanziamento 2021 – P.G.3;

per i restanti € 6.102.091,82 con le somme a valere sullo stato di previsione per l'anno 2018 che saranno richieste in rassegna ai sensi del D.lgs. n. 93 del 21/05/2016 di integrazione alla Legge 196/2009 e del disposto dell'art 2 che stabilisce che le somme stanziare annualmente nel bilancio dello Stato, relative ad autorizzazioni di spese pluriennali ma non permanenti, non impegnate alla chiusura dell'esercizio, con l'esclusione di quelle riferite ad autorizzazioni di spese permanenti, possono essere iscritte, con la legge di bilancio, nella competenza degli esercizi successivi in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti;

Art. 11) Alla liquidazione della spesa si provvederà secondo le modalità stabilite all'art. 6 delle Linee guida.

Art. 12) Sul medesimo capitolo 7470 – P.G.1, stante la richiesta dell'Ente formulata con nota n. 1254 del 15/05/2019, è altresì prevista a favore del concessionario il pagamento dell'anticipo di € 2.307.908,18 pari al 15% dell'importo lordo dei lavori a base d'appalto di euro 15.386.054,52; da disporsi a seguito dell'avvenuta registrazione del presente decreto;

Art. 13) Eventuali oneri eccedenti il quadro economico di concessione rimodulato saranno a carico del concessionario salvo l'autorizzazione all'utilizzo delle economie secondo i limiti e i criteri stabiliti dall'art. 3 delle stesse Linee guida;

Art. 14) Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà oggetto di pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal d.lgs. 33/2013.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005